

## **AGGIORNAMENTO.**

### **IL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI LODI. 2019 - 2021**

La rilevazione Istat delle forze lavoro è, in Italia, il principale strumento statistico che ci consente di poter avere indicazioni sulle quantità di popolazione in condizione lavorativa, occupata o disoccupata, basandosi su rilevazione campionarie. Queste indagini consentono di disporre, con limiti temporali di aggiornamento, di dati a livello nazionale, regionale e provinciale.

#### Le forze di lavoro

Dai dati dell'indagine campionaria condotta dall'Istat, pubblicati l'11 marzo 2022, emerge che in provincia di Lodi, nel 2021, lo stock delle forze lavoro (ovvero le persone con 15 anni e più occupate e disoccupate) ammonta, nella media annuale, a 107 mila unità, delle quali 61 mila sono maschi (57%) e 46 mila sono femmine (43%).

Nell'ultimo triennio, che abbraccia il periodo pre pandemia, ovvero il 2019, e il biennio successivo, segnato dalla pandemia, le forze di lavoro in provincia di Lodi, nelle medie annuali, aumentano di 2 mila unità, pari al +1,9%.

L'aumento delle forze di lavoro, nel periodo 2019-2021, interessa in eguale misura i maschi e le femmine.

A livello regionale, tra il 2019 e il 2021, le forze di lavoro si riducono di 113 mila unità, pari al -2,4%, un valore che è meno della metà rispetto al dato lodigiano.

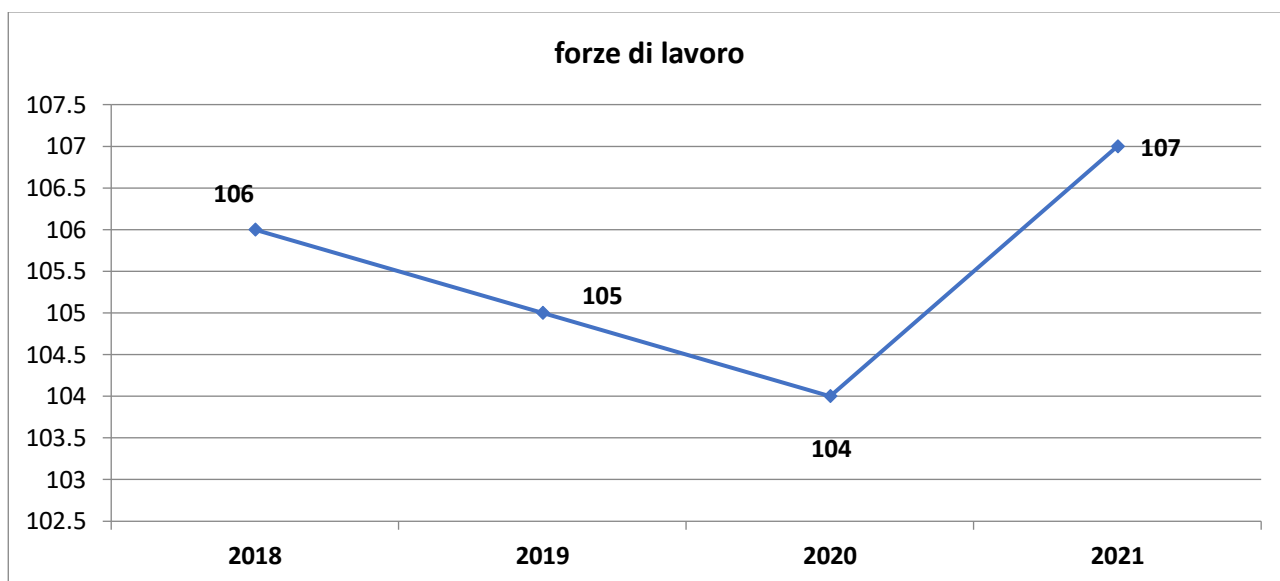
#### **Le forze di lavoro. Provincia di Lodi. 2018-2021 (valori in migliaia)**

	Forze di lavoro		
	Maschi	Femmine	Totale
2021	61	46	107
2020	59	45	104
2019	60	45	105
<i>2018</i>	<i>61</i>	<i>45</i>	<i>106</i>
<b>2021/2019</b>	<b>+1</b>	<b>+1</b>	<b>+2</b>
<b>Saldo %</b>	<b>+1,6</b>	<b>+2,2</b>	<b>+1,9</b>

*Fonte: Elaborazione su dati Istat.*

NB. I dati, espressi in migliaia, comprendono degli arrotondamenti

Nel grafico che segue si apprezza come l'aumento delle forze di lavoro si concretizza nel 2021 mentre, nel triennio precedente si registra un contenuta, ma costante, flessione.



### Gli occupati

Giova considerare che le indagini campionarie dell'Istat sono abbastanza generose nella definizione di "occupato", una condizione che comprende le persone di 15 anni e più che, nella settimana di riferimento, hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario, o in natura, oppure hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente.

Nella media annua del 2021, in provincia di Lodi, gli occupati ammontano a 102 mila unità, dei quali 58 mila maschi (56,9%) e 44 mila femmine (43,1%).

Tra la media annua del 2019 e quella del 2021, gli occupati, in provincia di Lodi, aumentano di 4 mila unità, pari al +4,1%. L'incremento degli occupati interessa in misura maggiore le femmine (+3 mila, pari al +7,3%) rispetto ai maschi (+2 mila, +3,6%).

A livello regionale, tra il 2019 e il 2021, gli occupati si riducono di 118 mila unità, pari al -2,6%, un valore, quindi, di segno diverso rispetto al dato lodigiano che, come osservato, registra, nel periodo in esame un incremento dell'occupazione.

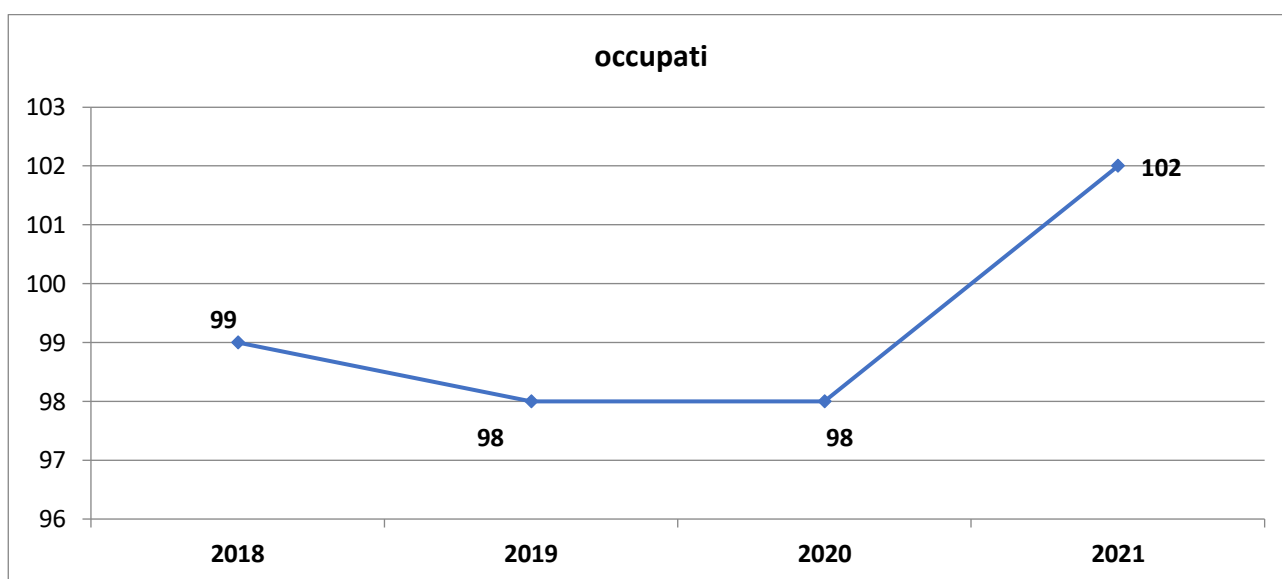
## Occupati per genere. Provincia di Lodi. Anni 2018-2021 (valori in migliaia)

	Occupati		
	Maschi	Femmine	Totale
2021	58	44	102
2020	55	42	98
2019	56	41	98
2018	58	41	99
<b>2021/2019</b>	<b>+2</b>	<b>+3</b>	<b>+4</b>
<b>Saldo %</b>	<b>+3,6%</b>	<b>+7,3%</b>	<b>+4,1%</b>

Fonte: Elaborazione su dati Istat

NB. I dati, espressi in migliaia, comprendono degli arrotondamenti

Come si evidenzia nel grafico l'incremento occupazionale matura nel 2021 con un recupero netto rispetto alla media del triennio 2018- 2020.



Nel 2021 il tasso di occupazione (calcolato per le persone da 15 a 64 anni) in provincia di Lodi è nell'ordine del 68%; questo valore, tuttavia, conosce una diversa declinazione per genere poichè gli uomini sono occupati nel 76,1% dei casi mentre le donne si fermano al 59,6%.

Tra il 2021 e il 2019, in provincia di Lodi, il tasso di occupazione si è alzato di 2,4 punti percentuali, passando dal 65,6% del 2019 al 68% del 2021.

Il tasso di occupazione regionale, nel 2021, risulta inferiore rispetto al dato lodigiano poichè presenta un valore complessivo nell'ordine del 66,5%, con un valore inferiore sia per i maschi (73,4%) che, di poco, per le femmine (59,5%). Rispetto al 2019 la situazione

si è invertita poiché il tasso di occupazione in provincia di Lodi (65,6%) era inferiore a quello della media lombarda (68,4%).

### La composizione degli occupati per posizione professionale

Osservando la composizione degli occupati per posizione professionale si rileva come, nella media del 2021, in provincia di Lodi, i lavoratori dipendenti sono 85 mila, l'83,3% degli occupati, mentre coloro che lavorano nelle diverse posizioni indipendenti sono stimati complessivamente in 17 mila unità (16,7%).

Tra il 2019 e il 2021 i lavoratori alle dipendenze sono aumentati di +6 mila unità (+7,6%) mentre i lavoratori indipendenti si riducono di un migliaio.

### **Occupati dipendenti e indipendenti. Provincia di Lodi. 2018-2021. (valori in migliaia)**

	Totale	Posizione professionale		
		Dipendenti	Indipendenti	Quota % dipendenti
2021	102	85	17	83,3%
2020	98	82	16	83,6%
2019	98	79	18	80,6%
2018	99	81	18	81,8%
<b>2021/2019</b>	<b>+4</b>	<b>+6</b>	<b>-1</b>	
<b>Saldo %</b>	<b>+4,1%</b>	<b>+7,6%</b>	<b>-5,5%</b>	

Fonte: Elaborazione su dati Istat

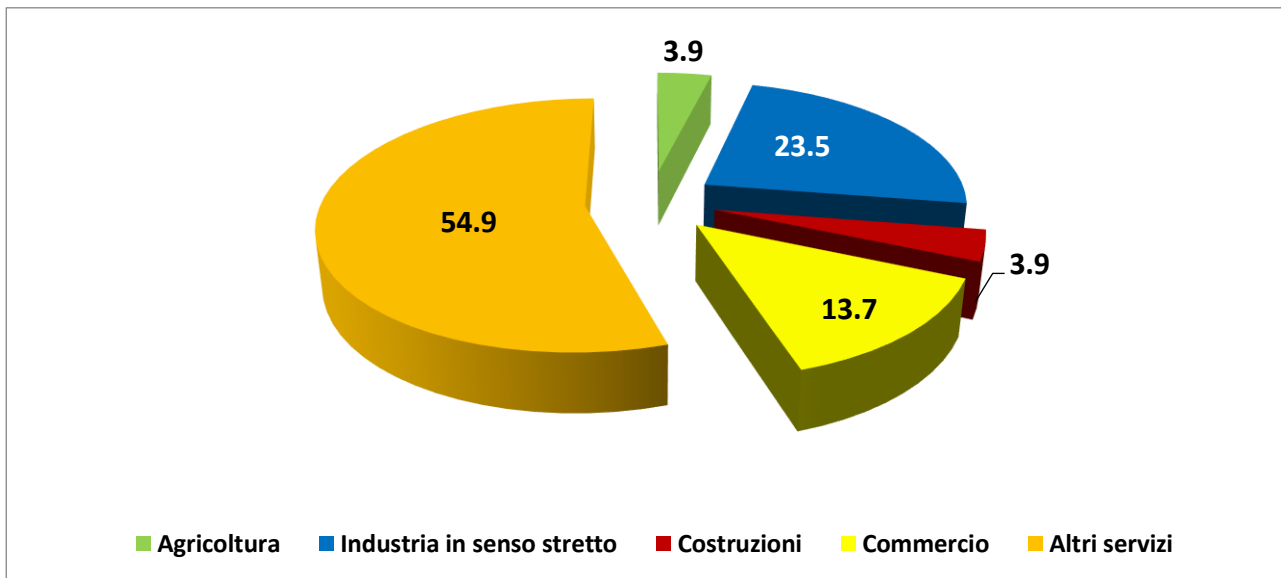
NB. I dati, espressi in migliaia, comprendono degli arrotondamenti

### La composizione e le dinamiche settoriali dell'occupazione

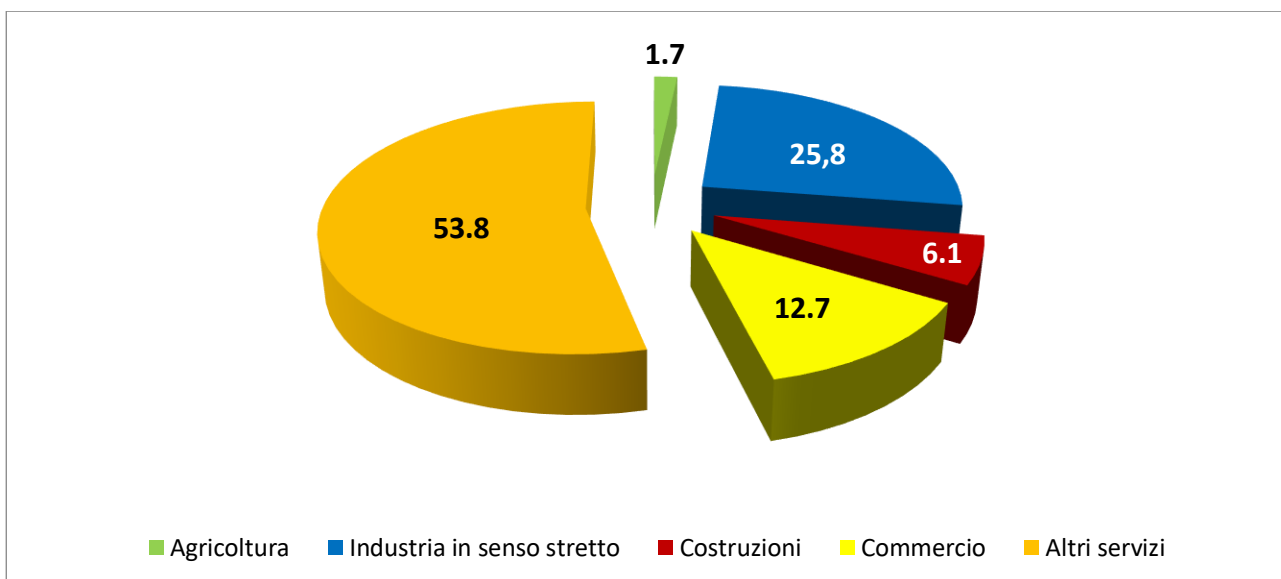
I dati dell'Istat ci offrono una prima prospettiva generale sulle dinamiche settoriali dell'occupazione che, ovviamente, comprendono anche il settore pubblico.

In questo aggiornamento, sono considerati solo i dati, ad oggi disponibili, relativi ai macrosettori: agricoltura, industria in senso stretto, costruzioni, commercio e l'aggregato "altri servizi", che comprende tutte le altre attività di servizio alle imprese e alle persone.

### Gli occupati in provincia di Lodi per settore di attività economica. 2021



### Gli occupati in Lombardia per settore di attività economica.2021



Iniziamo col dire che, nel 2021, dei 102 mila occupati in provincia di Lodi ben 56 mila, il 54,9% del totale, lavorano nelle "altre attività dei servizi". Una quota rilevante di occupati, 24 mila persone, il 23,5%, opera nell'industria in senso stretto (manifattura e utilities) mentre sono 14 mila, il 13,7% del totale, gli occupati nelle attività del commercio e riparazione, mentre 4 mila sono i lavoratori impiegati sia nelle costruzioni che in agricoltura (3,9%).

Rispetto al contesto regionale la provincia di Lodi presenta una quota di occupati inferiore nelle attività industriali (23,5%), a fronte del 25,5% della media regionale, nelle costruzioni (3,9%, rispetto al 6,1% lombardo).

Maggiore è l'incidenza dell'occupazione nel commercio in provincia di Lodi rispetto al dato medio regionale (13,7%, a fronte del 12,7%) così come maggiore è la quota di occupazione in agricoltura (3,9% rispetto all'1,7% della media lombarda) e, aspetto assai rilevante, nelle "altre attività dei servizi alle imprese e alle persone" dove il 54,9% degli occupati lodigiani supera il 53,8% della media lombarda.

Nella media annuale del periodo in esame (2019-2021), considerando i due estremi temporali, in provincia di Lodi, aumenta il numero di occupati nelle attività industriali (+2 mila) così come l'occupazione nelle "altre attività dei servizi alle persone e alle imprese", (+2 mila), un aggregato assai vasto e articolato di attività, il cui bilancio complessivo è la sommatoria di dinamiche anche assai diverse tra i vari comparti. Modeste variazioni positive, nell'ordine del migliaio di occupati, si registrano nel commercio e in agricoltura mentre risulta negativo, per un migliaio di unità, l'occupazione nelle costruzioni.

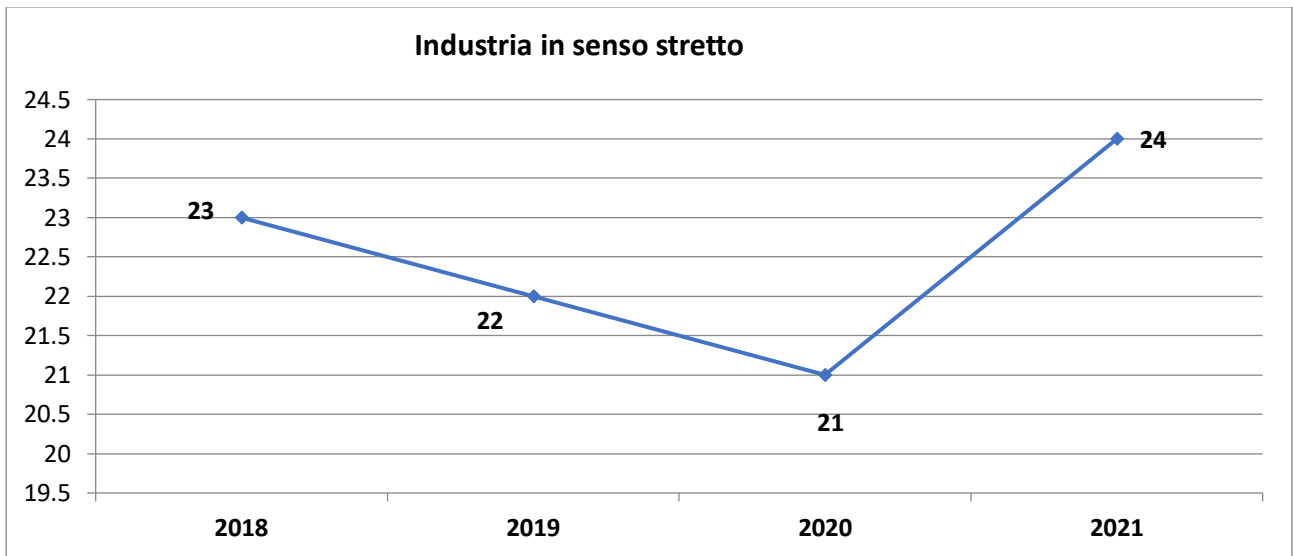
### **Occupati per attività economica. Provincia di Lodi. 2018-2021 (valori in migliaia)**

	Totale	Settore				
		Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi
2021	102	4	24	4	14	56
2020	98	3	21	4	15	54
2019	98	3	22	5	13	54
<i>2018</i>	<i>99</i>	<i>3</i>	<i>23</i>	<i>6</i>	<i>13</i>	<i>54</i>
<b>2021/2019</b>	<b>+4</b>	<b>+1</b>	<b>+2</b>	<b>-1</b>	<b>+1</b>	<b>+2</b>

Fonte: Elaborazione su dati Istat

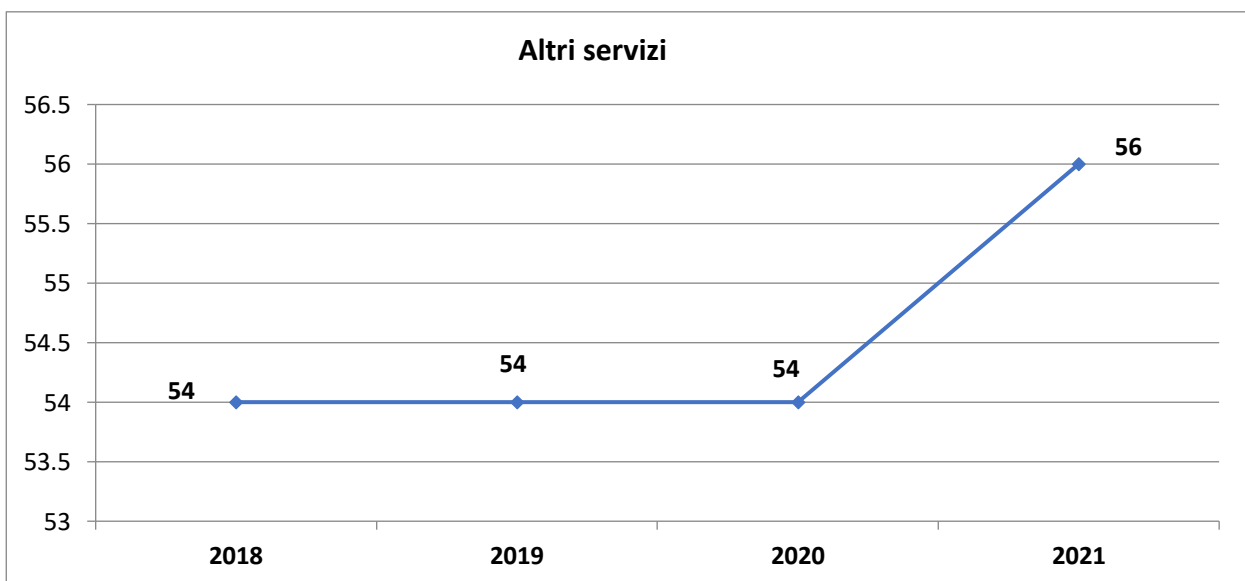
NB. I dati, espressi in migliaia, comprendono degli arrotondamenti

Le attività manifatturiere e delle utilities, che, nel passaggio 2018-2020, perdono moderatamente (-2 mila occupati) nel 2021, recuperano ampiamente arrivando oltre il dato pre pandemia.

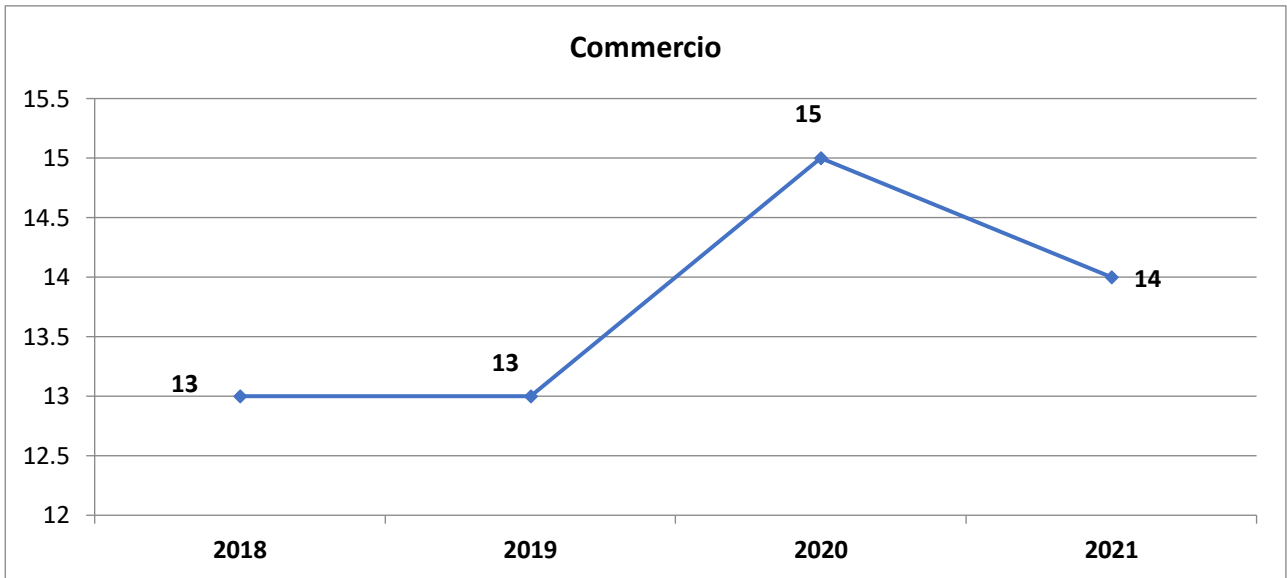


Nel caso delle attività dei servizi alle persone e alle imprese, dove ricordiamo, nel 2021, si concentra il 54,9% degli occupati, la linea dell'occupazione è, nel complesso, piatta tra il 2018 e il 2020, con un incremento (+2mila occupati) nella media del 2021.

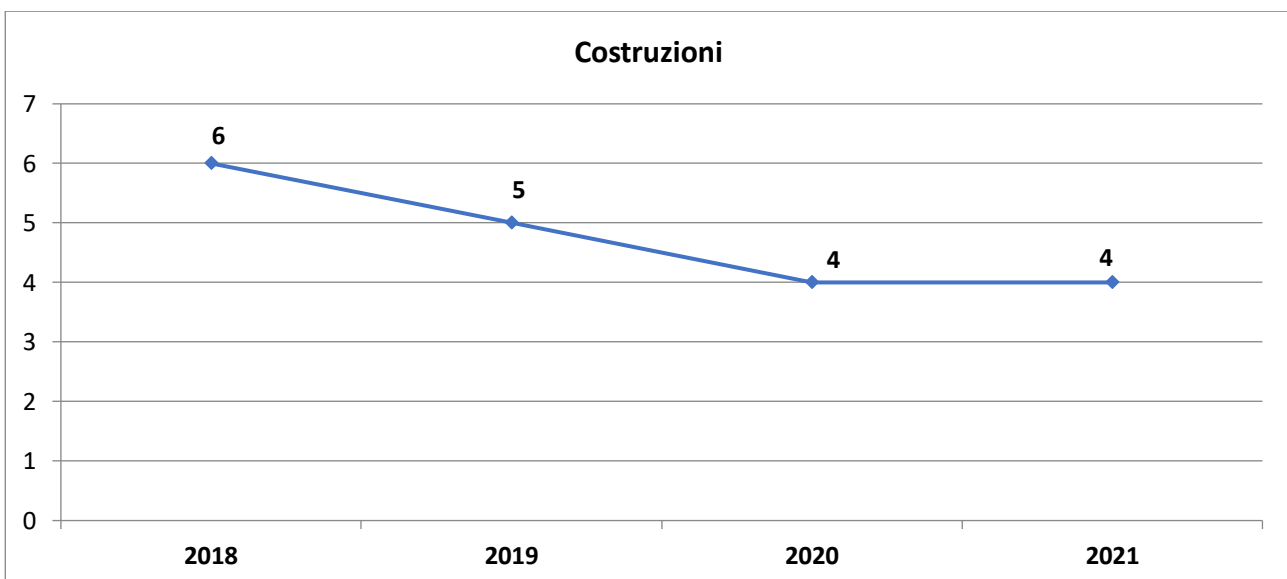
Giova, tuttavia, considerare che si tratta di un aggregato di attività assai vasto e articolato, che nasconde dinamiche divergenti tra i diversi comparti.



Il grafico riferito alle attività del commercio e delle riparazioni è curioso poiché non evidenzia un incremento occupazionale tra la media del 2019 e quella del 2020 e, successivamente, una flessione, di un migliaio di unità, nel corso del 2021.

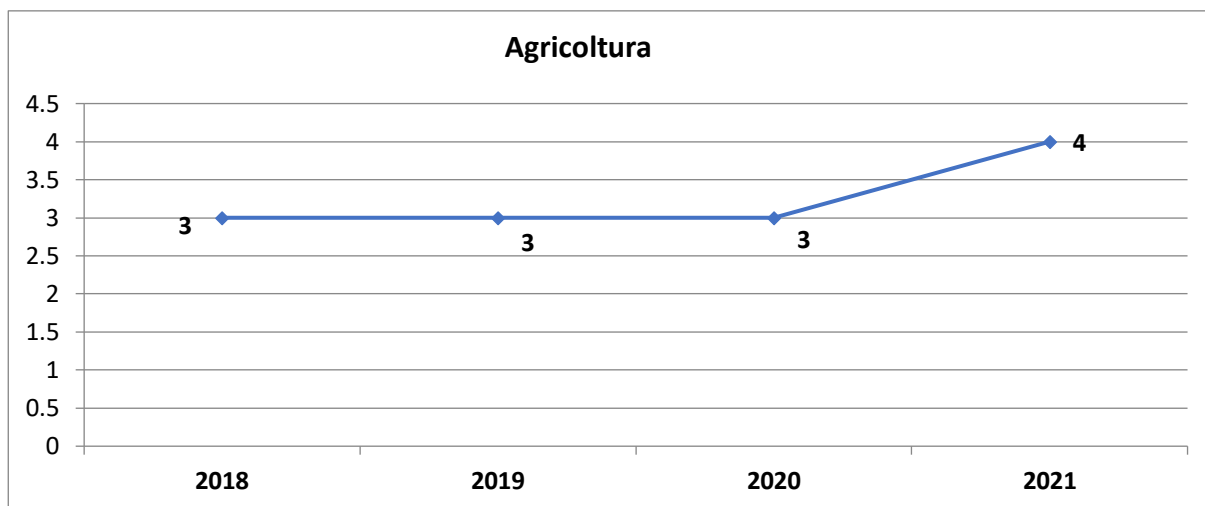


Curioso, almeno rispetto a quanto accade nel contesto regionale, il trend delle costruzioni che toccano il punto occupazionale più basso nel 2020- 2021, dopo una perdita costante tra il 2018 e il 2020.





Con numeri che appaiono ampiamente sottostimati dalle metodologie di indagine dell'Istat, l'agricoltura segna, nel 2021, un leggero incremento degli occupati, rimasti stabili, al netto degli arrotondamenti praticati dall'Istat, nel triennio precedente.



### I disoccupati

I disoccupati, nella definizione adottata nelle indagini campionarie dell'Istat, comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive. I disoccupati in provincia di Lodi, nella media del 2021, erano 6 mila persone, 3 mila maschi e altrettante femmine, considerando gli arrotondamenti Istat.

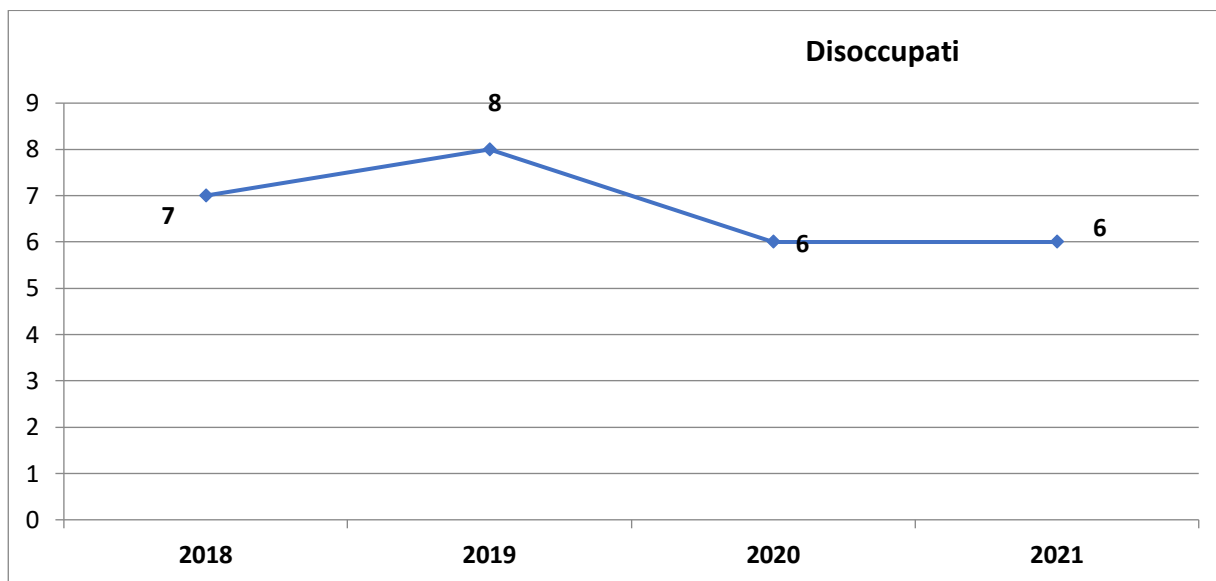
### **Persone in cerca di occupazione per genere. Provincia di Lodi. 2018-2021 (valori in migliaia)**

	Valori assoluti		
	Maschi	Femmine	Totale
2021	3	3	6
2020	4	3	6
2019	4	4	8
2018	3	4	7
<b>2021/2019</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>

Fonte: Elaborazione su dati Istat

NB. I dati, espressi in migliaia, comprendono degli arrotondamenti

Nel periodo in esame i disoccupati in provincia di Lodi aumentano, tra il 2018 e il 2019 per poi ridursi nella media del 2020 e del 2021. Si tratta di scansioni modeste, coperte dalle medie annuali arrotondate dall'Istat, che interessano in misura eguale le donne e gli uomini e che possono essere lette come effetti di una flessione da "scoraggiamento nella ricerca di un lavoro" negli anni della pandemia, nel 2020, e probabilmente anche nel 2021.



Il tasso della disoccupazione in provincia di Lodi, nel 2021, è nell'ordine del 5,3%, inferiore al 5,9% della media regionale.

#### Le non forze di lavoro (in età lavorativa)

L'insieme della popolazione si divide fra una parte attiva (le forze di lavoro, quindi occupati e disoccupati) e una parte inattiva, che comprende le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione. Il tasso di inattività è il rapporto tra le persone in età lavorativa non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari a 100.

La popolazione inattiva, con un'età compresa tra i 15 e i 64 anni, in provincia di Lodi, nella media del 2021, è stata stimata in 41 mila persone, per un tasso di inattività pari al 28,1%, inferiore al 29,3% della media regionale.

Le donne inattive sono 26 mila , il 63,4% del totale, a fronte di 15 mila uomini (36,6%). Nell'ultimo triennio, che, ricordiamolo, abbraccia il periodo pre pandemia, ovvero il 2019 e il biennio successivo, segnato dalla pandemia, le non forze di lavoro in provincia di Lodi, considerando le medie annuali, si riducono di 2 mila unità.

La riduzione delle non forze di lavoro, tra il 2019 e il 2021, interessa maggiormente le femmine che rappresentano la parte maggiore della contrazione registrata in provincia di Lodi.

### **Non forze di lavoro (15-64 anni) per genere. Provincia di Lodi. 2018-2021 (valori in migliaia)**

	Valori assoluti		
	Maschi	Femmine	Totale
2021	15	26	41
2020	17	28	44
2019	15	27	43
<i>2018</i>	<i>14</i>	<i>28</i>	<i>42</i>
<b>2021/2019</b>	<b>=</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>

*Fonte: Elaborazione su dati Istat*

NB. I dati, espressi in migliaia, comprendono degli arrotondamenti